

# CORRIERE ISTRIANO

ABbonamenti: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 65, Semestre Lire 37, Trimestre Lire 19; Estero Lire 130. Pagamento anticipato. Un numero cont. 20 - UFFICI DI Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Redazione (Interurbano) R. 308 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa alla testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

## Il Consiglio dei Ministri approva l'assetto definitivo dei grandi servizi marittimi regolari passeggeri e merci

### Costituzione di quattro nuove Società - L'inizio del funzionamento al primo gennaio 1937

### La riunione a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce

ROMA, 5 dicembre. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la Presidenza del Duce, con l'intervento di tutti i Ministri, ad eccezione dell'on. Cobelli Ghigi, in A. O. L. E' presente il Segretario del Partito.

Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

**PRESIDENZA.** Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, di concerto col Ministro delle Finanze e con il Ministro delle Comunicazioni, ha approvato tra alcuni di Decreti Legge con i quali si prevede a tutto quanto occorre per dare ai nostri grandi servizi marittimi regolari, passeggeri e merci, l'assetto definitivo annunciato nei mesi scorsi dal Duce.

#### Costituzione di quattro nuove grandi Società

In conformità alle decisioni prese allora, si prevede ora alla costituzione di quattro nuove grandi Società - che sarà promossa dall'I. R. I. nei prossimi giorni - che assumeranno i servizi attualmente gestiti dalla «Cittalia», dalla «Cesulcha», del «Lloyd Triestino», dalla «Tirrenia», dalla «Compagnia Adriatica di Navigazione», dalla «Navigazione Libera Triestina», dalla «Veneziana di Navigazione a Vapore», dalla «Adria», e dalla «Sarda», le quali Società assumeranno l'esercizio della navigazione e collegheranno alle nuove Società le navi ai prezzi già concordati.

Le quattro nuove Società sono le seguenti:

- 1) «Società Italiana» - sede Genova - capitale azionario 500 milioni, navi 35 - tonnellaggio 468.449 - per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico con le Americhe. Avrà sede centrale e di armamento principale a Genova, sede succursale e di armamento a Trieste, sedi succursali a Napoli e Palermo;
- 2) «Società Lloyd Triestino» sede Trieste - capitale azionario lire 300 milioni - navi 59 - tonnellaggio 443.388 - per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico con l'Africa, oltre Suez e al Circolo del Nord, con l'Asia oltre Suez e con l'Australia. Avrà sede centrale e di armamento principale a Trieste, sedi succursali e di armamento a Genova, Napoli e Venezia;
- 3) «Società Tirrenica» sede Napoli - capitale azionario lire 150 milioni - navi 54 - tonnellaggio 188.956 - per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico del Tirreno e del Mediterraneo occidentale, nonché delle linee oltre Gibilterra per il Nord Europa. Avrà sede centrale e di armamento principale a Napoli, sedi succursali e di armamento a Genova, Palermo e Firenze;
- 4) «Società Adriatica» sede Venezia - capitale lire 130 milioni - navi 30 - tonnellaggio 126.261 - per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo orientale (Levante).

Avrà sede centrale e di armamento principale a Venezia, sedi succursali e di armamento a Trieste, Genova, Bari, sedi succursali a Napoli.

La maggioranza azionaria di queste Società sarà conservata dall'I. R. I. per un periodo di sei anni, durante il quale si svolgerà un programma di nuove costruzioni per un importo di un miliardo di lire, al fine di dare ai servizi la massima efficienza, anche dal punto di vista del materiale impiegato. Speciali facilitazioni sono concesse ai privati che sottoscrivano le azioni di queste Società, per quanto riguarda la rappresentanza dei sottoscrittori del Consiglio di amministrazione.

Ei è pure provveduto a costituire una società da assegnarsi a gruppi privati e che sarà denominata «Finanza» di servizi del Canale e di Zara.

**Premesse storiche del nuovo ordinamento**

I provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri rappresentano lo stringente conclusione del programma di concentrazione delle Società armatoriali, che è stato alla base della politica svolta dal Regime nel campo della Marina mercantile. Tale programma si iniziò nel 1928 col nuovo assetto che venne allora adottato per le Società sovvenzionate e con le imponenti costruzioni di nuovo naviglio che furono effettuate nel periodo dal 1929 al 1930; si sviluppò nel 1932 con la fusione della Navigazione Generale e del «Lloyd Sabaud», nella «Cittalia» e l'intensificò nello stesso anno con la fusione della «Florio» e della «Officina» nella «Tirrenia», con la fusione della «Marittima Italiana» e della «Simer», nel «Lloyd Triestino» e con la concentrazione di sei Società esercenti servizi nell'Adriatico nella compagnia «Adriatica di Navigazione».

Attraverso questa deconna; l'azione politica di demarcazione dei servizi, venne a rendersi possibile la necessaria distinzione che l'ordinamento nuovo della in quattro soli settori di traffico, non avventi alcuna interferenza tra loro.

Questo nuovo ordinamento, che trova fondamento nel discorso del Duce alla seconda Assemblea nazionale delle Corporazioni, che ha un incentivo nella necessità - compulsa l'impresa etiopica o cessata l'assido economico - di ordinare in modo sistematico i servizi regolari per l'A.O. e di potenziare la forza della nostra Marina nei traffici mondiali, rappresenta pertanto la logica e lineare conclusione di una politica ininterrottamente svolta dal Regime, con ampia visione del destino della Nazione Italiana, che è un motto.

**L'ordinamento dei servizi**

I servizi con le Americhe si giovano dello unità di comando e di alcuni importanti riforme nella utilizzazione del materiale, nonché dell'aumento di velocità di talune unità che oltre al Rex ed al Conte di Savoia, fanno i servizi con l'America del nord e con l'America del sud.

I servizi per l'A.O. si giovano dei coleri trasporti che il «Lloyd Triestino», servizio dei servizi stessi, ha per le Indie e per l'Estremo Oriente, per modo che il programma dei futuri comandi imperiali viene impostato con particolare riferimento alla opportunità del loro incombente nella rete dei grandi traffici internazionali.

Conseguentemente le partenze per i porti dell'Impero, delle linee regolari per l'A.O. per passeggeri e per merci, che saranno gestite dal «Lloyd Triestino», sono previste in numero di 234 all'anno, di cui 157 del Tirreno e 77 dell'Adriatico. Da Napoli si avranno 157 partenze all'anno, oltre quelle dei viaggi straordinari.

**Come è stato preparato il nuovo ordinamento**

Il nuovo ordinamento è stato studiato in ogni dettaglio, sotto la personale direzione dei Ministri per le Comunicazioni e per le Finanze, dal Sottosegretario alla Marina mercantile e del Presidente dell'I. R. I., da un Comitato tecnico che ha lavorato ininterrottamente dal giugno scorso e ha rassegnato in questi giorni le conclusioni del suo studio.

**L'organizzazione dell'Esposizione internazionale**

Il Consiglio dei Ministri ha, su proposta del Capo del Governo, primo Ministro Segretario di Stato, quindi approvato:

Uno schema di disegno di legge riguardante l'organizzazione della Esposizione universale ed internazionale che viene indotta in Roma per l'anno 1941 XX.

Suocessivamente il Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Capo del Governo, Segretario di Stato, ha approvato:

Uno schema di R. D. che reca una aggiunta al primo comma dell'art. 7 dello Statuto del P. N. F., nel senso di prevedere la possibilità di aumentare l'attuale numero dei vice-segretari e dei componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F.

Su tale provvedimento il Gran Consiglio del Fascismo ha già espresso parere favorevole della riunione del 18 novembre u. s.

Uno schema di D. L., riflettente una convenzione modificativa con la Società di navigazione «Lloyd Triestino», per l'esercizio di linee di navigazione per l'Egitto, il Mediterraneo orientale, il Mar Nero, in India e l'Estremo Oriente.

**Il finanziamento della nuova organizzazione**

Per provvedere al fabbisogno finanziario per tutta l'operazione e per le nuove costruzioni, viene costituita, al di sopra delle nuove aziende esercenti i servizi di navigazione, sempre ad iniziativa dello I. R. I. una nuova Società, denominata «Società finanziaria Marittima» (Finmar) col capitale fino lire 800 milioni, avente lo scopo di assumere partecipazioni azionarie delle Società esercenti i servizi, di curare il coordinamento tecnico del «flesso» e di prestar loro la opportuna assistenza finanziaria.

Il capitale azionario della Società finanziaria marittima sarà costituito in gestione speciale presso l'I. R. I. a fronte della omissione, da parte di essa, di obbligazioni a 20 anni, denominato «Borze speciali» gestione I. R. I. mare. Tali obbligazioni godranno di un interesse fisso del 4 e mezzo per cento annuo, da pagarsi in due rate semestrali posticipate e di una maggioranza di interessi in ragione del 75 per cento della differenza tra l'interesse fisso cinque per cento ed i dividendi che l'I. R. I. percepirà sugli corrispondenti azioni della Società finanziaria marittima, costituito in gestione speciale.

E' riservata ai portatori delle obbligazioni serie speciale gestione I. R. I. mare l'opzione per il trattamento in qualsiasi tempo, delle obbligazioni possedute in azioni della Società finanziaria marittima, in misura corrispondente alla metà del valore nominale delle azioni opiate. Il rimborso delle obbligazioni alla scadenza e l'interesse fisso del 4 e mezzo per cento sono garantite dallo Stato.

Alla Società finanziaria marittima, l'I. R. I. verserà un fondo di lire 100 milioni, al fine di costituire una riserva speciale per l'equilibrio dei dividendi della Società medesima.

**Sovvenzione e sistemazione del personale**

Le sovvenzioni assegnate dallo Stato alle quattro Società, rimangono, nel loro complesso, al livello attuale.

Per quanto riguarda il personale di stato maggiore e di bordo, rimarranno in vigore i regolamenti organici ed i contratti esistenti, mentre per il personale amministrativo a terra, entro il 30 giugno 1937 sarà definita il suo rapporto di lavoro, che sino a quell'epoca resta invariato.

Speciali norme sono dettate per la totale e sollecita liquidazione dei diritti spettanti al personale delle Società cessanti per il servizio prestato; per l'obbligo imposto alle nuove Società di assumere personale esclusivamente nell'ambito di quello dimesso, per la conservazione del grado e degli assegni da parte del personale di stato maggiore e navigante.

**ESTERI.** Su proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Uno schema di D. L. per dare esecuzione all'accordo italo-yemenita, inteso a prorogare al novembre 1936 XIV i trattati di amicizia o di relazioni economiche, conclusi in Saana, fra l'Italia e lo Yemen il 2 settembre 1926 IV.

Uno schema di D. L. per dare esecuzione all'accordo concernente il regime preferenziale a valore dell'importazione austriaca in Italia, stipulato in Roma 7 novembre 1936 XV fra l'Italia e l'Austria.

Uno schema di D. L. per dare esecuzione agli accordi commerciali stipulati in Roma fra l'Italia e la Grecia, il 7 novembre 1936 XV.

Uno schema di D. L. per dare esecuzione alla convenzione per l'adattamento alla guerra marittima dei principi della convenzione di Ginevra il 6 luglio 1906, stipulata all'Aia tra l'Italia e gli altri Stati, il 18 ottobre 1907.

Uno schema di D. L. relativo al trattamento economico del personale addetto alle scuole all'estero, dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri.

**INTERNO.** Su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno:

Uno schema di D. L., recante norme provvisorie per l'ammissione alle scuole convitto professionali per infermiere ed alle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici.

**L'assicurazione degli operai occupati in A.O.I.**

**COLONIE.** Su proposta del Ministro delle Colonie:

Uno schema di D. L. con il quale viene esteso a tutti gli operai che lavorano in A. O. I., per conto di privati, il beneficio della assicurazione contro i casi di morte da febbre perniziosa malarica, malattie tropicali ed altri rischi già in vigore limitatamente agli operai addetti a lavori direttamente eseguiti o concessi in appalto dalla Amministrazione dello Stato.

Uno schema di R. D. col quale vengono apportate modificazioni nei riguardi dell'A. O. I., alle norme per la esecuzione delle opere pubbliche nelle Colonie.

Uno schema di R. D. contenente norme speciali per gli appalti di lavori stradali nell'A. O. I. Per rendere più agevole alle imprese di costruzioni stradali in A. O.

I. l'assunzione dei relativi appalti, si stabilisce che nella stipulazione dei contratti, tra l'amministrazione e le ditte appaltatrici per l'esecuzione del programma stradale dell'A. O. I., possono essere introdotte speciali clausole per concedere alle ditte stesse determinate facilitazioni, al fine di ridurre l'ammontare degli ingenti anticipi di somme cui devono far fronte per l'acquisto di macchinari, mezzi d'opera e per il trasporto degli operai.

Uno schema di D. L. per la disciplina delle domande e della offerta di lavoro in Libia.

Il problema del collocamento della mano d'opera va acquistando in Libia importanza sempre maggiore, con l'intensificarsi della colonizzazione demografica. La rapida corrente migratoria verso la Libia ed il moltiplicarsi dei nuclei di lavori metropolitani, hanno determinato la necessità di regolare compiutamente la domanda e l'offerta della mano d'opera e di istituire uffici di collocamento per i nazionali.

Il Consiglio dei Ministri, tenuto a riunirsi, per esaurire l'ordine del giorno, mercoledì p. v. alle ore 10.

## Il romanzo d'amore del Re d'Inghilterra e le inflessibili esigenze della Costituzione

### Anche i Domini decisamente contrari al matrimonio del Sovrano con la Simpson - La decisione di Edoardo VIII attesa per domani - L'americana alle prese con i giornalisti che la inseguono attraverso la Francia

LONDRA, 5 dicembre. Il Consiglio dei Ministri, riunito questa mattina, è durato due ore. Esso ha deliberato di prendere disposizioni per convocare il Parlamento, se necessario, anche domani domenica.

Benchè sia ancora impossibile raccogliere indicazioni sulla riunione del Gabinetto di questa mattina, sembra confermarsi che un chiarimento della crisi si avrà lunedì.

Prima della riunione l'impressione dei circoli politici era che il Re sarebbe rimasto fedele ai suoi progetti di matrimonio. Se il Gabinetto rimarrà definitivamente contrario, i Ministri dovranno prendere disposizioni ed essere pronti, lunedì, a tutte le eventualità. Dagli stessi circoli si lascia intendere che se il Re, persistendo nel suo attuale atteggiamento, non prendesse la decisione di rinunciare ai suoi diritti, il Gabinetto potrebbe essere costretto a presentare le dimissioni per forzare la decisione dell'uno o dell'altro senso. Ognuno opera, tuttavia, che si eviti di complicare la crisi costituzionale con una crisi politica.

**La sentenza di divorzio della Simpson avrà effetto esecutivo dal 29 aprile 1937**

La signora Simpson è ancora legalmente la moglie del signor Simpson, perchè la sentenza di divorzio, pronunciata dal magistrato britannico il 29 ottobre scorso, non avrà effetto esecutivo che dal 29 aprile 1937. Si presume pertanto che la signora Simpson rimarrebbe all'estero sino alla conferma definitiva della sentenza di divorzio, dopo di che il Re si riserverebbe di risolvere la questione del proprio matrimonio. Tale soluzione sarebbe però vivamente osteggiata dal Parlamento.

#### Re Edoardo deve scegliere tra l'amore e la Corona

Commentando le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni del Primo Ministro, Mr. Baldwin scrive che esse hanno chiarito e semplificato il problema costituzionale. E il giornale soggiunge:

«A meno che non voglia rinunciare a fidarsi i consigli dei suoi Ministri - ciò che susciterebbe una crisi costituzionale - e gravissime conseguenze - timango di fronte al Re due sole alternative: o rinunciare al matrimonio con la signora Simpson, o rinunciare alla Corona. La scelta è dura, tragica, ma l'obbligo di scegliere tra l'amore ed il dovere si è imposto nondi tutti ai grandi della terra. La decisione deve essere sollecita, e non possiamo crederci che essa sarà indegna dell'uomo e dell'occasione, o che consista nel semplice abbandono dell'altissimo ufficio».

Il Times scrive che i consensi della Camera alla dichiarazione di Baldwin smentiscono le voci false e tendenziose, secondo le quali solo la minoranza della Nazione condivide l'opinione del Governo.

Il giornale continua formulando la speranza che il Re annunzi sollecitamente la sua decisione: decisa che non può essere che esemplare. Col rompere gli indugi



Re Edoardo VIII

situazione debba essere chiarita quanto più presto è possibile.

#### I Domini decisamente contrari al matrimonio del Re

Continua su tutti i giornali la pubblicazione di pagine intere di corrispondenze dai Domini e di riassunti di decine di giornali australiani, neozelandesi, indiani, canadesi, irlandesi, sudafricani ecc. Dall'unione dei commenti e dalla presentazione dei riassunti della stampa, si trae l'impressione: 1) Che i Domini, pur condividendo il dolore del popolo britannico per la difficile decisione che è imposta al Re, sono nettamente contrari all'idea del matrimonio; 2) Che i Domini ritengono assolutamente indispensabile di essere consultati prima che sia presa una decisione definitiva sulla crisi costituzionale; 3) Che una eventuale decisione del Re, al di sopra o contro la volontà del Gabinetto britannico, provocherebbe gravissimi ripercussioni e le dimissioni degli esistenti Gabinetti nei vari Domini.

#### Il passaggio della Simpson per Parigi diretta alla Costa Azzurra

PARIGI, 5 dicembre. Proveniente da Rouen, Wally Simpson è transitata per Parigi, senza peraltro lasciar indovinare quale sarebbe stata la residenza da essa prescelta. E' certo però che a Parigi essa non si fermerà, tant'è vero che, secondo voci fondate divulgate nel pomeriggio, la Simpson avrebbe proseguito per la Costa Azzurra, non si sa se alla volta di Cannes o altrove. Una cosa è certa, o cioè che la aspirante Regina d'Inghilterra ha escogitato finora tutti i mezzi per sottrarsi alla curiosità pubblica, sfuggendo alla persecuzione dei giornalisti, verso i quali essa sarebbe particolarmente irritata per il clamore creato dalla stampa intorno alla sua persona ed al romanzo d'amore col Sovrano inglese.

#### La sosta della Simpson a Rouen

La divorziata americana è giunta a Rouen verso le 4 di questa mattina: la signora è stata riconosciuta nel vestibolo d'un albergo di Rouen, a metà strada fra Dieppe e Parigi, da alcuni notabili che stavano bevendo lo spumante. E' discesa da una grossa

# CRONACA DELLA CITTA'

automobile: due aiutanti gentiluomini, di tipo anglosassone, l'accompagnano. Il personale dell'albergo è stato assolutamente riservato, ma la notizia è ugualmente trapelata. Mrs. Simpson, stanca per il viaggio e le emozioni, ha passato la notte nel albergo di Bouen.

A mezzogiorno e tre quarti di ora la signora è ripartita con la stessa automobile e con gli stessi accompagnatori. Un fotografo che cercava di ritrarre la viaggiatrice è stato respinto con un urto da uno dei due compagni di lei.

A Versailles, nel villino di Lady M. di P., Bessie Simpson ha, si dice, perdonato sostato. Ma sembra che ad attendere la suprema decisione del Sovrano ella non si fermò né a Versailles, né nell'appartamento che i Mendel hanno a Parigi, ma in una villa da lei ben conosciuta, della Costa Azzurra. E' un poco un viaggio fantasma questo della Simpson in terra francese.

Le notizie sul viaggio della bella americana sono continuate a giungere, con maggiore o minore precisione, da Parigi. Si apprende con certezza che i bagagli della signora Simpson, che avrebbe assunto per l'occasione il nome di miss Harrison, sono giunti a Calais col piroscafo «Canterbury» scortati da una domestica che li ha seguiti fino a Parigi.

La signora Simpson si è fermata, si dice, verso le 14 al ristorante del Grand Café à Evreux per far colazione e quindi ha continuato sempre in automobile verso Dreux dove il suo passaggio è stato segnalato poco dopo le 16.

Più tardi è stato annunciato il suo passaggio da Blois dove ella permorrà proseguendo poi domattina per la Costa Azzurra. Il che conferma che la sua destinazione ultima è la Costa Azzurra. La polizia di Cannes ha già preso le precauzioni necessarie e esse sono anzi tanto eccezionali da far

ritenero che anche Re Edoardo possa giungere tra breve in questa località il cui autordono è piantonato da picchetti di guardie mobili. La signora Simpson a Cannes sarà ospite dei signori Rogers, suoi intimi amici, o di Re Edoardo VIII.

Questi americani, si apprende, hanno accompagnato il Sovrano durante la sua crociera di questa estate nel Mediterraneo, o hanno conservato anche interessanti scorcii cinematografici di quel viaggio, che ritraggono il Re e la bella americana.

Questo film, che non sarà naturalmente mai presentato in una pubblica sala, è stato proiettato per una ristretta comitiva a Parigi in casa della signora Oostano Coolidge, assai nota nella colonia americana della capitale francese. Prima di mostrare il film la signora ha detto ai suoi ospiti questo parole che vengono ora riferite in «Paris-soir» da un giornalista che era presente. Qui la signora viene chiamata con il vezzeggiato di Wally.

«Si fanno circolare su Wally delle leggende di un favoloso romanticismo: la verità è molto più semplice. Dopo aver terminato gli studi, l'una al sud e l'altra al nord dell'America, ci siamo ritrovate a Pechino. Wally, divorziata dal primo marito, col suo carattere di ragazza indipendente, era venuta nel Paese giallo per scacciare le sue idee nere e di là è passata all'azzurro della Costa Azzurra.

«A Cannes nel 1928 ella ci ha confessato che i suoi viaggi avevano raddoppiato la sua riserva di energia ma notevolmente diminuita la sua riserva finanziaria. Mi ricordo che un giorno ci dichiarò ridendo: «O'è un Inglese che

## NELL'IMPERO

### Tiggio, capoluogo degli Arussi occupata dalla Brigata Mariotti

#### Calore accogliente della popolazione alle truppe

ADDIS ABEBA, 5 dicembre. Il 4 dicembre la brigata Mariotti ha occupato Tiggio, capoluogo degli Arussi. Le nostre truppe sono state accolte festosamente dalla popolazione. La regione degli Arussi, il cui capoluogo è stato ieri occupato dalle nostre truppe è una delle più belle zone dell'Etiopia meridionale. Al centro della regione il monte Cilale, che supera i 4.000 metri di altezza. Ad ovest del Cilale un vasto altopiano che si affaccia a terrazze sul lago Zual e sul lago Langana, con una del panorama più pittoreschi dell'Etiopia. L'altopiano è intensamente coltivato a grantiglia ed a fieno, mentre più a sud, sui fianchi del Cilale, vaste praterie sono riservate agli allevamenti dei cavalli.

Gli Arussi sono una tribù galla, in maggioranza musulmani. Il loro nome ricorre nella relazione della gloriosa spedizione di Vittorio Battaglia, nell'alta valle del Giuba, mentre la parte settentrionale del paese fu percorsa e studiata da S.A.R. il Duca degli Abruzzi, durante il suo viaggio alle sorgenti dell'Uebi, nel 1928.

Tiggio, dove ieri sono entrati gli eretici del Generale Mariotti, fu appunto uno dei campi dell'Angario Principe, che vi ricevette l'omaggio dei capi e delle popolazioni. Gli Arussi avevano resistito per più di 16 anni agli scarsi di Mussolini, che assoggettare; infine, questo paese solo nel 1925. Il destino dei negus ridusse le popolazioni galla nelle condizioni del più esoso servaggio. Ora queste regioni entrano definitivamente sotto l'amministrazione italiana e le popolazioni accolgono con gioia le nostre truppe.

## I volontari della Legione degli italiani all'estero caduti in A. O.

ROMA, 5 dicembre. Ecco l'elenco dei volontari dall'estero e deceduti durante la guerra in A. O. Sono 23 giovani che hanno dato la vita per l'affermazione imperiale e che si erano arruolati nella Legione dei Fasci all'estero:

C. M. Attanajo Alfio, dal Cairo; S. Ten. Cicciullo e O. N. Corrado Domenico da Lione; O. N. Cola Rinaldo, Marfisi Antonio di Gianbattista, Annibale Terrazini, Calogero Gigante da Buenos Aires; O. N. Osticelli Giuseppe da Chiasso; O. N. Ghexi Luigi da Lugano; O. N. Vandoni Umberto da Locarno; O. N. Rinaldo Giuseppe da Bucarest; O. N. Barabato Vincenzo da San Paolo; O. N. Bellina Rosalia da Tunisi; O. N. Camerini Vittorio da Nizza; O. N. Ronchi Walter da Lucerna; CO. NN. de Paris Oscar e Studo Amato da Spalato; C. N. Vignietti Giacinto da Marsiglia; O. N. Greco Emilio da Chambary; O. N. Corriatti Enrico del Principato di Monaco; C. N. Rosso Antonio da Babat; O. N. Bressan Domenico da Nancy.

I feriti in combattimento sono stati complessivamente 105 a 19 i mutilati.

## Il Pontefice ammalato

### Le udienze sospese

CITTA' DEL VATICANO, 5 dic. L'«Osservatore Romano», pubblica: «Con la predica, detta dal S. Padre, che fino a giovedì è stato terminata, al palazzo apostolico pontificio, i Santi spirituali e il Santo Padre, che fino a giovedì è stato assistito alle cure mediche, è rimasto in riposo nei privati appartamenti per consiglio del medico, data l'età, la fatica e le preoccupazioni della recente settimana, che hanno indebolito la sua santissima anima. S. B. con atto di equitativa benevolenza, ha inviato ai Santi sacerdoti ambasciatori Cardinali, Arcivescovi, Vescovi e prelati, un paterno messaggio, nel quale è stato espresso la sua congratulazione per il reverendissimo padre pontefice, a venire data la sua santissima benedizione a lui e ai Santi sacerdoti che avevano preso parte agli esercizi. S. B. Reverendissimo»

## Leggenda e realtà

Questo film, che non sarà naturalmente mai presentato in una pubblica sala, è stato proiettato per una ristretta comitiva a Parigi in casa della signora Oostano Coolidge, assai nota nella colonia americana della capitale francese. Prima di mostrare il film la signora ha detto ai suoi ospiti questo parole che vengono ora riferite in «Paris-soir» da un giornalista che era presente. Qui la signora viene chiamata con il vezzeggiato di Wally.

«Si fanno circolare su Wally delle leggende di un favoloso romanticismo: la verità è molto più semplice. Dopo aver terminato gli studi, l'una al sud e l'altra al nord dell'America, ci siamo ritrovate a Pechino. Wally, divorziata dal primo marito, col suo carattere di ragazza indipendente, era venuta nel Paese giallo per scacciare le sue idee nere e di là è passata all'azzurro della Costa Azzurra.

«A Cannes nel 1928 ella ci ha confessato che i suoi viaggi avevano raddoppiato la sua riserva di energia ma notevolmente diminuita la sua riserva finanziaria. Mi ricordo che un giorno ci dichiarò ridendo: «O'è un Inglese che

## L'Idillio del Sovrano con l'Americana

Il film, secondo il giornalista, fa apparire che la signora Simpson con i suoi merisimi capelli lisci ha un tipo indiano. Una scena mostra il Re stesso su uno di quei materassi di gomma galleggianti con la pipa in bocca remando lentamente con le mani. Lo si vede poi assieme alla Simpson su piccola spiaggia deserta delle coste turche mentre si arrampicano a piedi o a dorso di mulo sulle montagne della Grecia, e quando organizzano una colazione campese vicino a una capanna di pastori. La bella Wally si diverte a riprendere al volo frutti che galleggiano per aria. Insomma, una serena atmosfera di vita campese e di idillio: ricordo di un dolce passato.

## La pesca del giocattolo

Come è già stato annunciato, la pesca del giocattolo indotta dal locale Comitato Provinciale dell'O. B. continua anche oggi.

Numeroso pubblico e folli gruppi di piccoli hanno nei giorni scorsi affollato i chioschi a tentare la loro fortuna, che non è poi tanto cattiva poiché a tutti è data la possibilità di facilmente pescare belli e vistosi giocattoli.

## Un volo di allenamento del Duce

ROMA, 5 dicembre. Oggi, alle ore 15, il Duce, partendo dall'aeroporto di Lido di Roma, ha compiuto un volo di allenamento a bordo di un idro trimotore «S. B.». Alle ore 15.30 il Duce ha ammarato nel medesimo specchio di acqua da cui era partito, e quindi in automobile ha fatto ritorno a Roma.

## Le offerte al Duce per la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto 200 mila lire dalla Compagnia generale di elettricità di Milano quale offerta per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio degli offerenti, ha destinato la somma all'O. A. di Bologna.

## Vita del Partito

### La lapide dell'Impero nella Casa Balilla

Oggi è corrente alle ore 10, presente S. E. il Prefetto, avrà luogo alla Casa del Balilla lo scoprimento della lapide a ricordo della fondazione dell'Impero e la celebrazione dell'«Ereco» questo di «Balilla».

Con questo mezzo sono invitati ad intervenire tutte le Autorità e Gerarchie.

Gli ufficiali e dirigenti dell'Opera Balilla non impegnati con i reparti dovranno portarsi tutti alla Casa Balilla, oggi alle ore 9.45.

## La celebrazione di Balilla avverrà stamattina

Ieri ricorreva l'anniversario del gesto eroico di Balilla. L'Opera Balilla festeggerà oggi la fatidica data con solenni cerimonie in tutta la sede.

Alla Casa Balilla converranno tutte le autorità e gerarchie del Capoluogo per assistere allo scoprimento della lapide ricardante la fondazione dell'Impero. Nella palestra della Casa Balilla si schiereranno i reparti dell'Avanguardia, i marinai e i Balilla Moschettieri per assistere alla celebrazione di «Balilla» che sarà officiata dal prof. Arturo Tabouret Capo dell'Ufficio Cultura Propaganda e Stampa del Comitato Provinciale.

Dopo la cerimonia saranno distribuite le croci al merito e i diplomi di benemerita ai collaboratori dell'Opera Balilla.

Nella palestra «Da Vinci» si dispenseranno la Piccola e Grande Italiana della scuola media per udire dalla forbita parola del Prof. Capit. Gian Luigi Bisiofi la celebrazione della storica data.

I Balilla escursionisti o la Piccola Italiana si schiereranno nelle palestre delle singole scuole elementari dove alcuni Ufficiali dell'Opera Balilla con parole accorate o piano commemoreranno l'evento.

In tutte le sedi della Provincia, in ogni più piccolo centro rurale si aduneranno oggi gli organizzati per sostenere un attimo solo. La marcia delle quadrate Legioni Giovanili non può avere esito, ma deve continuare inesorabile e senza sosta, sulle strade segnate dalla geniale mente del Duce per la grandezza e la gloria dell'Impero.

## Pro pranzo Balilla

In sostituzione di un fiore sulla tomba del compianto Bruno Fonda, i seguenti commercianti hanno elargito per «Pranzo Balilla poveri», gli importi a fianco segnati:

Battilino Orvaldo lire 20; Delise Francesco lire 20; Gabrio Mario lire 20; Durin Vittorio lire 15; Lasinger Ernesto lire 5; Principe Francesco lire 10; Baldini Pietro lire 10; Rossi Romeo lire 10; Sartori Antonio lire 10; Sivillotti Aldo lire 10; Pancirolli lire 10; Draschov A. lire 5; Formigina Ermeneo lire 30; Sottocorona lire 20; Agnina lire 3; Vercheleiser Adolfo lire 5; Uli Andrea lire 5; Aschers-Cassoli lire 5; Suppan Sergio lire 15; Alessandrino Ernesto lire 10; Bocco Luigi lire 10.

## La continuazione dei Corsi di preparazione politica

Ieri sera sono state riprese le lezioni dei corsi di preparazione politica del giorno.

Hanno parlato il dott. Baccocchi «L'organizzazione sindacale e corporativa» e il dott. Zanini su «L'amministrazione pubblica».

Prima dell'inizio delle lezioni il Vice-direttore dei corsi ha parlato agli iscritti il saluto e l'incanto del Segretario Federale.

## Gal - Tesseramento A. XV

Il tesseramento al G. U. F. per l'anno XV è aperto con ogni facilità. Gli studenti dovranno consegnare all'atto della rinascenza o iscrizione della tessera due fotografie e dovranno firmare la tessera loro rilasciata.

Chi è stato iscritto al G. U. F. per l'anno XV, è tenuto a pagare la quota di 20 lire, di cui 10 lire sono versate al G. U. F. e 10 lire al G. U. F. per l'anno XV.

## NELL'IMMINENZA DELL'ASSISTENZA INVERNALE

### Una seduta alla Federazione fascista dell'E. O. A. e delle società di beneficenza locali

Sotto la presidenza dell'ing. cav. Del Fabbro con l'assistenza del direttore dell'ente provinciale Opere Assistenziali, si è svolta l'ultima sera una laboriosa seduta nella sede della Federazione del P. N. F. allo scopo di coordinare il lavoro organizzativo per l'imminente apertura dell'assistenza invernale.

All'interessante riunione erano presenti i dirigenti della Congregazione di Carità, della Onina di Beneficenza, della S. Vincenzo de' Paoli, del Ente femminile della Chiesa provinciale di Malatina, i fiduciari dei gruppi riuniti fascisti della città, il presidente del comitato provinciale dell'Opera Balilla, il provvidore agli Studi, l'ufficiale sanitario, il presidente del comitato comunale di patronato dell'O. N. Malorità e Infanzia, il direttore provinciale dell'Ufficio Unico di collocamento, nonché i fiduciari dei gruppi riuniti.

L'ing. cav. Del Fabbro, dopo di aver aperto la seduta con il Saluto al Duce, mise in rilievo l'importanza della riunione, tanto più che si dovevano chiaramente fissare delle precise direttive, non solo all'ente opere assistenziali, ma anche alle altre società di beneficenza e assistenziali cittadine, su tre importantissimi capitoli, che devono avere un comune denominatore con tutte le associazioni umanitarie locali. Questi capitoli sono:

- 1) libretto unico di assistenza;
- 2) lotta ad oltranza al professionalismo della disoccupazione;
- 3) epurazione del capoluogo da individui e famiglie epistolari, essendovi la residenza in altri comuni.

Direttivo precise che, se applicate con disciplina e costanza, varranno finalmente a liberare la nostra città da quella plebs di postulanti, di accattioni, di spacciati, che in quest'ultimo tempo hanno ingombro il capoluogo assediando (nel vero senso della parola) e uffici di collocamento e società di beneficenza, mettendone in forse la loro stessa consistenza finanziaria. Deve finire una volta per sempre il periodo delle raccomandazioni, delle pressioni, delle commedie che talvolta mettono i funzionari nel doloroso dilemma o di far spiacere a chi raccomandanda o di commettere un'ingiustizia.

Premessi un tanto, i concetti sono rimasti d'accordo nell'assegnare all'ente opere assistenziali tutta la parte che riguarda i disoccupati. Le famiglie bisognose di disoccupati potranno rivolgersi solamente ed esclusivamente all'ente opere assistenziali che nella nostra città viene disimpegnato dai gruppi riuniti fascisti.

Per quanto riguarda i provvedimenti di ricovero e l'assistenza ai vecchi abbandonati, agli inabili al lavoro, spetta alla Congregazione di Carità il provvedervi; il Fascio femminile, la S. Vincenzo de' Paoli e la Cucina di beneficenza interverranno compatibilmente con i loro mezzi e bisogni in genere della classe indigente; spetta all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia l'assistenza ai bambini, alle gestanti e alle madri lattanti, integrando l'assistenza ai fanciulli soggetti alla scuola con una refezione che sarà curata dall'Opera Balilla con i mezzi messi a disposizione del Partito. Particolare sviluppo darà il Partito alle colonie marine e montane, che hanno dato risultati di straordinaria valore fisico, morale e sociale all'infanzia.

Chiarito e fissato così lo schema di attribuzione delle varie società di beneficenza e assistenziali, ciascuna delle quali si ha un preciso nome di legge, particolarmente quelle che sono enti morali, i presenti hanno stabilito che tutte le assistenze, di qualunque genere e natura e da qualsiasi società assegnate, dovranno venire annodate su di un apposito libretto, il quale verrà rilasciato dai fiduciari dei gruppi riuniti, a seconda del domicilio del petante nel primo, secondo o terzo rione della città.

L'assistenza invernale verrà assegnata esclusivamente alle famiglie bisognose di sussidiati disoccupati, non di quelli i quali arricchiscono il loro patrimonio con il lavoro dell'Africa o delle miniere dell'Asia; costoro sono i professionisti della disoccupazione, sono dei parassiti della società, che preferiscono un mediocre sussidio a un lavoro stabile e redditizio.

Verrà svolta la più severa, minuziosa e spregiudicata per poter terminare a spargere di denari e al vegetare di postumi inesorabili. Non sarà più altro tollerato il vagare di quest'uomini da un ufficio all'altro, per sussidiarli e poi non hanno diritto, tanto più che i fondi della società di beneficenza sono molto limitati e riservati soltanto ai casi meritati.

I presenti hanno discusso, poi, lungamente il problema dell'emigrazione del capoluogo, trovando

## La grande serata d'arte pro Croce Rossa al Politeama Ciscutti

Ancora tre giorni e poi avremo il piacere di ritrovarci al Politeama Ciscutti, per assistere ancora una volta i nostri filodrammatici, che molto gentilmente hanno voluto accogliere l'invito loro rivolto dalla presidente della sezione femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, con il preciso intendimento di incrementare il fondo del «Prato soccorsi».

I filodrammatici si produrranno nel bellissimo lavoro di Alde Benedetti «Non ti conosco più», del quale daranno un'interpretazione concisiva, anzi brillante se si pensa che tra gli attori vi sono nomi come Fina e Joffrè Califfi, Paulina Nosselli da Rada, Ledvicko Nosselli da Rada, Cosalvo dell'Arti, Giovanni Baricco e ancora Silvia Macher, Maria Luisa Fiani, Gina Bova.

Ma non bisogna dimenticare lo scopo principale della serata, scopo umanamente patriottico e benefico. E' compito ormai quale importanza abbia nella nostra città il «Prato soccorsi», con le sue promesse e con i posti di chiamata, con il trasporto di feriti, di mutilati, di ammalati, con le corse in Provincia dove è più urgente la presenza di un sanitario e di un mezzo rapidissimo di trasporto, con le tante medicazioni fatte di sangue sul posto. Questo, in breve, è l'attività silenziosa ma intensa del «Prato soccorsi» in favore del quale si sta allestendo la serata.

Come annunciato, la rappresentazione avrà luogo mercoledì venturo, e sarà arricchita dalla recitazione del primo e secondo atto da parte della Piccola Italiana Anna Cimaroni, figlia di S. E. la quale esclamando «Croce Rossa, veni di Addio Tedesco».

Chi non si è presentato ancora il biglietto d'ingresso, lo faccia immediatamente per non restare privi.

## Il Dott. Grado

### Politeama - VENEZIA - S. MARCO

#### ELETTROTHERAPIA

Trattamenti per le affezioni del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico, del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico.

Trattamenti per le affezioni del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico.

## S. E. il Prefetto e le autorità a un ricevimento del Vescovo

Abbiamo da Paganò: Ieri sera S. E. mons. Trifone Pedersoli diede un sontuoso ricevimento nella storica sala dell'Episcopio, in occasione del cinquantenario annuale della sua ordinazione sacerdotale. Intervenne il Prefetto dell'Interno S. E. Onorato Cimaroni, l'Am. Barone, Comandante la Piazzaforte di Pola, il Questore, comm. Viola, il Podestà cav. Godena, il clero della Cattedrale, il Segretario del Fascio cav. Moro, il Podestà di Ovest cav. Nic. Apollonio, nonché le altre autorità cittadine. Alla fine mons. Vescovo offerse un ricordo ad ogni partecipante.

## Premio del Duca per parto gemino

S. E. il Capo del Governo, ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Interno, al sig. Mario Zaccaria da Pola, un premio di natalità per parto gemellare di lire 800.

## S. Barbara festeggiata alle miniere di Carpano

Nella zona mineraria di Carpano la festa della patrona dei minatori ha avuto ieri la tradizionale celebrazione. Nel pomeriggio venne organizzata l'adunata dei minatori e delle famiglie per la distribuzione dell'immagine di Santa Barbara. La indovinata iniziativa era stata promossa dalle donne fasciste e di Azione Cattolica di Pola, che hanno raccolto ben settanta immagini, quanti sono, cioè, gli operai e il personale direttivo della miniera.

Avendo addeco, spiacenti di non poter intervenire, il Segretario Federale, cav. Sommariva e la delegata dei Fasci femminili, signora rina Atti. Il Fascio di Pola era rappresentato dalla signora Mantovani, vice-delegata e la donna cattolica dal loro assistente socialista, Don Felice del. Odierci. Ricaricati dal direttore della miniera, ingegnere Battini, dal segretario del Fascio d'Albona, ingegnere Paliera e dal personale direttivo al passo al Dopplavoro, con un'annua la sala insufficiente per raccogliere tutta quella folla di minatori, l'adunata ebbe luogo all'aperto. Prima di passare alla distribuzione delle immagini, Don Felice parlò a quell'immensa adunata sul significato del rito, toccando le piazze di S. Barbara, ricordando i doveri di cittadini di cristiani, di operai; però un inno di riconoscenza a Dio, alla Patria, al Duce che volle il nostro villaggio di Arca, centro destinato ad offrire sempre più crescenti possibilità di lavoro e di progresso. Accennò alla nobiltà della funzione dell'operaio italiano, alla sua fede di fronte all'operaio bellico, negatore d'ogni principio religioso, fascista, sociale, torrenziale con le infamamente discese, smarrimento la più alta commemorazione del più vivo entusiasmo. Lotta in tutte le circostanze alla Santa del Minatore, tutti gli operai si portarono con sé l'immagine di Santa Barbara con i suoi simboli e soddisfatti della cerimonia così semplice ad un tempo e sentita.

## I premi di natalità per i dipendenti statali

Interessanti sono le statistiche riferite ai premi di natalità e natalità concessi al personale statale fino a tutto ottobre 1936. Dai dati che pubblica l'«Agenzia Osea» risulta infatti che dal gennaio all'ottobre 1936 si sono avuti complessivamente lire 85.977.000 corrispondenti a 4.414 premi di natalità ed a 51.874 premi di natalità. Nel solo mese di ottobre si sono erogate lire 8.242.510, contro lire 8.793.875 del mese di settembre e lire 5.386.545 del mese di agosto.

Considerando la graduatoria dei premi in base al numero dei figli, risulta che dal gennaio all'ottobre 1936 si sono concessi 31.877 premi di natalità, così distribuiti: 2.918 a sei figli, 4.778 con tre figli, 2.948 con quattro figli, 2.948 con cinque figli, 2.738 con sei figli, 3.676 con altri 6 figli.

## Premio del Duca per parto gemino

S. E. il Capo del Governo, ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Interno, al sig. Mario Zaccaria da Pola, un premio di natalità per parto gemellare di lire 800.

## S. Barbara festeggiata alle miniere di Carpano

Nella zona mineraria di Carpano la festa della patrona dei minatori ha avuto ieri la tradizionale celebrazione. Nel pomeriggio venne organizzata l'adunata dei minatori e delle famiglie per la distribuzione dell'immagine di Santa Barbara. La indovinata iniziativa era stata promossa dalle donne fasciste e di Azione Cattolica di Pola, che hanno raccolto ben settanta immagini, quanti sono, cioè, gli operai e il personale direttivo della miniera.

Avendo addeco, spiacenti di non poter intervenire, il Segretario Federale, cav. Sommariva e la delegata dei Fasci femminili, signora rina Atti. Il Fascio di Pola era rappresentato dalla signora Mantovani, vice-delegata e la donna cattolica dal loro assistente socialista, Don Felice del. Odierci. Ricaricati dal direttore della miniera, ingegnere Battini, dal segretario del Fascio d'Albona, ingegnere Paliera e dal personale direttivo al passo al Dopplavoro, con un'annua la sala insufficiente per raccogliere tutta quella folla di minatori, l'adunata ebbe luogo all'aperto. Prima di passare alla distribuzione delle immagini, Don Felice parlò a quell'immensa adunata sul significato del rito, toccando le piazze di S. Barbara, ricordando i doveri di cittadini di cristiani, di operai; però un inno di riconoscenza a Dio, alla Patria, al Duce che volle il nostro villaggio di Arca, centro destinato ad offrire sempre più crescenti possibilità di lavoro e di progresso. Accennò alla nobiltà della funzione dell'operaio italiano, alla sua fede di fronte all'operaio bellico, negatore d'ogni principio religioso, fascista, sociale, torrenziale con le infamamente discese, smarrimento la più alta commemorazione del più vivo entusiasmo. Lotta in tutte le circostanze alla Santa del Minatore, tutti gli operai si portarono con sé l'immagine di Santa Barbara con i suoi simboli e soddisfatti della cerimonia così semplice ad un tempo e sentita.

## I premi di natalità per i dipendenti statali

Interessanti sono le statistiche riferite ai premi di natalità e natalità concessi al personale statale fino a tutto ottobre 1936. Dai dati che pubblica l'«Agenzia Osea» risulta infatti che dal gennaio all'ottobre 1936 si sono avuti complessivamente lire 85.977.000 corrispondenti a 4.414 premi di natalità ed a 51.874 premi di natalità. Nel solo mese di ottobre si sono erogate lire 8.242.510, contro lire 8.793.875 del mese di settembre e lire 5.386.545 del mese di agosto.

Considerando la graduatoria dei premi in base al numero dei figli, risulta che dal gennaio all'ottobre 1936 si sono concessi 31.877 premi di natalità, così distribuiti: 2.918 a sei figli, 4.778 con tre figli, 2.948 con quattro figli, 2.948 con cinque figli, 2.738 con sei figli, 3.676 con altri 6 figli.

## Il Dott. Grado

### Politeama - VENEZIA - S. MARCO

#### ELETTROTHERAPIA

Trattamenti per le affezioni del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico, del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico.

Trattamenti per le affezioni del sistema circolatorio, del sistema nervoso, del sistema respiratorio, del sistema digestivo, del sistema genito-urinario, del sistema cutaneo, del sistema muscolo-scheletrico.

Una propaganda indispensabile

La difesa antiaerea

Continuando e ribadendo norme antiaeree in caso di guerra - difesa e consigli che riguardano la difesa che com'è stato detto e ripetuto non può essere improvvisata, ma deve prepararsi ad organizzarsi ordinatamente in precedenza - ricordiamo che gli obiettivi più importanti sono naturalmente i gangli più vitali militari e civili; e che mentre agli obiettivi di carattere militare provvederà l'autorità militare agli altri dovrà pensare quella civile di concerto con la U. N. P. A. (Unione Nazionale di Protezione Antiaerea).

Sono pertanto obiettivi civili e semi-civili il deposito a grossa città e i centri abitati (scopi distributivi e di deprezzamento), gli uffici e stabilimenti industriali o magazzini e ammassi di derrate per l'esercito o per la popolazione; le officine a mezzo di comunicazione o a centri base di comunicazioni; le officine a obiettivi di carattere misto secondo le circostanze.

È perciò la difesa passiva o civile deve mirare principalmente ad organizzare efficaci segnalazioni di allarme; sottrarre per ricovero stabilimenti nei pressi di scuole, stabilimenti posti agglomerati di popolazione, ecc. ricoveri privati: provvedere di macchinari, antine, ecc. di pubblica assistenza con...

A questi scopi, nella certezza di agevolare la diffusione della propaganda ed il conseguente paraggio dalla teoria alla realizzazione pratica, elenchiamo tutto quanto ha riferimento ed utilità per la propaganda stessa, e cioè:

Legislazione: uso gallerie o locali sotterranei come ricoveri, legge 20. 12. 1931 N. 1913; costruzione e vendita maschere antigas civili, legge 25. 5. 1932 N. 851 e regolamento 25 maggio 1933 N. 1330; maschere per enti pubblici: legge 6. 1. 1935 N. 84 e regolamento 18.4. 1935 N. 919; regolamento militare per la protezione antiaerea: R. D. 5 marzo 1934 del Ministero della Guerra; Unione Nazionale protezione antiaerea: U. N. P. A., R. D. 30 agosto 1934 N. 1530. Statuto del stesso R. D. 14 maggio 1936 N. 1062; utilizzazione dei ricoveri permanenti antiaerei gallerie, ecc. R. D. 25 maggio 1936 N. 1453.

A questo si potrebbe aggiungere il potere regolamentare comunale art. 53 N. 6 e 55 della legge comunale; ad esempio come ha deliberato l'Ente di Milano con l'insediamento di un apposito articolo nel proprio regolamento edilizio, rinvoltendo i ricoveri privati nelle nuove costruzioni.

Certo che una preparazione lampante e razionale è indispensabile; e mentre vi sono le disposizioni di legge che sintano la buona volontà e lo spirito di previdenza degli Enti pubblici, c'è la adesione alla buona volontà U. N. P. A. che assicura i privati e con un contributo così modesto da essere quasi insignificante. Per la nostra città rivolgerci al dott. Premuda (R. Prefettura).

Un piro-piro coda lunga catturato a Umago

Un uccello rarissimo per l'Italia è stato catturato di recente in Istria o più propriamente ad Umago. Si tratta di un piro-piro coda lunga (bartramia longicauda). La residenza abituale dell'«piro-piro» è l'America settentrionale e si crede che questo esemplare sia giunto in Europa, o quindi fino in Istria, dopo aver attraversato la Siberia anziché l'Atlantico.

L'uccello è stato donato alla Sezione Ornitologi di Mira. Questo uccello, che appartiene alla famiglia Charadriidae, genere Bartramia, è stato catturato in Italia nel secolo scorso da due sole persone, i cui esemplari si trovano nel Museo di Genova (cattura in Liguria 1859) (nel Museo di Roma (cattura a Tivoli nel 1865)). Un terzo esemplare si trova ancora nel Museo di Firenze ma venne catturato nel 1865 a Malta. L'odierna cattura riportata in Istria acquista dunque evidente importanza.

Battuta di caccia a Briani

Il gestore gerencativo dell'Aniene patrimonio dello Stato di Briani, allo scopo di poter dare un cospicuo contributo alla sagra della selvaggina, prima dell'Impero, ha indetto per martedì 8 p. v. una battuta di caccia sulle incanvanti isole, diramando inviti a conoscenti della Provincia e dell'interno. Il carneiere sarà devoluto a favore della sagra della selvaggina.

Fuoco di paglia

Contrariamente al detto che attribuisce alla frase, fuoco di paglia, un'azione o cosa di breve durata e consistenza, i pompieri hanno dovuto convincere l'altra notte, che anche la paglia, quando arde, richiede lunga fatica e sforzi per essere strappata alla fiamma. Infatti, oltre alla stanza Leonardelli, oltre alla vigilia, guidati dal vicecomandante ing. Berci, si trovarono di fronte ad un enorme cumulo di paglia che per essere smoncata aveva preso fuoco, minacciando l'integrità degli edifici vicini. Per oltre tre ore l'impressionante bruciare, il cui bagliore era visibile anche dalla nostra città, fu attaccato dalla squadra dei pompieri la cui opera fu appena verso le quattro del mattino, ora in cui, eliminato ogni pericolo, fecero ritorno all'appuntamento di via Zoro. Il proprietario, disgraziatamente, non era accorso.

Turno delle Farmacie

Domani 6 cur. resteranno aperte le farmacie Rodari (Port'Anura), Ungh (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 12 cur. Rodari (Port'Anura).

70 anni della banda musicale di Portole

Abbiamo da Portole: Spentisi i bagliori che nel 1866 avevano incendiato le pianure venete, spentasi la speranza della immediata redenzione che aveva esaltato tutti gli animi, un gruppo di animosi patrioti portolani costituirono la Società filarmonica, la terza della nostra provincia, affidando l'istruzione degli allievi e la direzione della banda al maestro Costantino Niederkorn, uno dei migliori insegnanti che vantasse allora l'Istria.

Eravamo ai primi di gennaio 1897, ed il primo complesso bandistico si presentò al pubblico per la prima volta il giorno di Corpus Domini del 1897. I componenti la banda d'allora son tutti morti ad eccezione di Andrea Lugi, che porta ancora bene i suoi 84 anni trascorsi da parecchi mesi.

Si era stabilito di festeggiare l'avvenimento del 70.° anniversario della banda il giorno di Santa Cecilia, protettrice dell'arte dei suoni, ma per varie circostanze venne rimandata la festività ad altra sera.

Per invito del Presidente il Dopulavoro, istruttore anche dei filarmonici, Emilio Binaldi si riunirono nella Sala del Dopulavoro tutti i filarmonici viventi con qualche in-

terveniente, oltre cinquanta persone ad una conata che per affiatamento di tutti i presenti riuscì una vera dimostrazione di quel sano patriottismo che ha animato in tutti i tempi la popolazione di Portole.

Il Presidente ebbe la cura di raccogliere tutti i nomi di coloro che dal 1867 ad oggi fecero parte della Banda musicale, intorno a 150 vità vennero rievocati fra l'emozione dei presenti.

Poiché bisogna ricordare, ed il Presidente non mancò di avvertirlo, che la Banda Musicale rappresentò sempre il fulcro dell'italianità del paese che è ben nota in tutta l'Istria. La nostra Banda fu presente a tutte le nostre gioie e a tutti i nostri dolori, in tutte le nostre numerose e fiere lotte per la conservazione dell'italianità del paese.

A Portole si può dire che non sia persona di sesso maschile che non abbia confidenza con un qualche istrumento musicale, per cui sembrò che i 72 letterati di celebre memoria si siano tramutati in tanti filarmonici.

Il Presidente ringraziò tutti gli oblatori e benefattori della Banda e fu infuso vivamente applaudit. Il convegno si protrasse fra il suono ed il canto degli inni della Patria, con grande gioia degli intervenuti fino a dopo la mezzanotte, persone, il cui nome e la cui atti-

stero l'atto notando e l'indignità della Corsica. Il debolo Pontefice, temendo la guerra, accettò quasi tutte le condizioni.

La piramide, dettata da odio e quindi esprimeva a meraviglia i sentimenti francesi verso gli isolani, fu così eretta nell'Urbe. Fu poi demolita dal successore di Alessandro VII.

A noi italiani - Corsi compresi - tali fatti della storia risuonano ancora oifosa. «Noi - dice l'autore del volumetto - sentiamo un po' la vergogna che non siano avvenuti nel 1683 i Vesperi; che cioè i Romani non siano insorti contro i nemici comuni. Ma l'Italia era allora veramente un'espressione geografica.

A noi spetta però il dovere di ricordarlo e di tenere pronto il braccio; non basta demolire una piramide! La nostra lenta politica ci spingerebbe quasi a dire a voce alta: «Oh, se ci offendessero!».

Cosa direbbe la Francia ufficiale e moderna se un fatto simile si verificasse oggi - anno XV dei Fasci - in Roma, la Francia moderna che è l'unica nazione civile dove i rappresentanti diplomatici vengono assaliti ed uccisi, mentre gli affari di tali gesta possono circolare impunemente o far mostra o gloriarsi di rifatto eroiche azioni?

Tenente A. A. Paolo Bonacci

Invito ai funerali L'Unione Fascista dei Commercianti invita i presidenti di Sindacato ed i commercianti associati, ad intervenire ai funerali del compianto Bruno Fonda, presidente del Sindacato commercianti di prodotti tessili, che avrà luogo oggi alle 14.30 parlando dall'abitazione dell'Estimato di via Zoro 4.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO Tutti i fascisti sono invitati a partecipare ai funerali del compianto camerata Bruno Fonda, che avranno luogo oggi, alle ore 14.30, parlando dalla via Zoro N. 4.

Elargizioni - Il personale dell'Aniene TELVE, di Pola, per onorare la memoria del compianto Sig. Bruno Fonda, suocero del proprio Direttore, elargisce lire 75 pro Congregazione S. Vincenzo de' Paoli (lire 60 alla sezione maschile e lire 25 alla sezione femminile).

Per onorare la memoria del caro cugino Bruno Fonda, Giordina Fonda in Marchio e Norma Fonda in Zucchi, elargiscono lire 100 (cento) pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del nostro caro Bruno Fonda, lo zio Tammaso ed i cugini dott. Vittorio e Abelardo Fonda, elargiscono lire 120 pro Congregazione di Carità.

Pontificale giubilare in Duomo.

Martedì festa dell'Immacolata. Mons. Vescovo celebrerà alle ore 10 un solenne pontificale in occasione del suo cinquantesimo di sacerdotio.

Nel pomeriggio alle ore 18.15 si terrà nella sala delle Associazioni Cattoliche, via Kandler 29 un'Accademia in suo onore.

Per il S. Nicolò dei bambini ricoverati Per rallegrare la festa di S. Nicolò ai bambini degli istituti di ricovero, sono pervenuti i seguenti doni: dalla signora Gormoglio 10 chilogrammi di zucchero raffinato, 6 chilogrammi di caffè e 4 chilogrammi di biscotti; dal sig. avv. dott. Giovanni Benussi una cassa aranci e mele; dalla famiglia del cav. dott. Bruno Foscolo 2 chilogrammi di biscotti; dall'industriale sig. Giuseppe Kerpolis una scatola di confettura Mimi, una cotta di mele e arance; un gioielliere; dal commerciante sig. Giuseppe Giuseppe 5 chilogrammi di biscotti; dal vicepresidente della Congregazione sig. Fabrizio Quirino 2 pacchi di dolci; dal patron della Congregazione sig. Romano Baldini uno scostalone di giocattoli.

Al distinto e generoso benefattore la presidenza della Congregazione di Carità esprime i più sentiti ringraziamenti.

Conferenza su Ada Negri

Oggi nel pomeriggio, alle ore 17 e 48, nel salone di via Kandler 29 per iniziativa della Società di S. Vincenzo de' Paoli, il Rev. Felice dott. Odorizzi parlerà di Ada Negri, la nobile scrittrice e poetessa, della sua vita movimentata nella lotta proletaria e relativo riflesso della sua opera che gradatamente vanno purificandosi verso una sincerità sempre più artistica, verso un ampliamento più solenne di valori morali, leggendo poi le pagine più belle, le poesie più ispirate di questa ormai incontrastata artista.

L'ingresso è libero ed eventuali offerte vanno per i poveri della città.

Cessazione della Cassa Prestiti di Monte di Capodistria La «Gazzetta Ufficiale» del 3 dicembre u.s. reca il Decreto del Capo del Governo 23 novembre 1936, in forza del quale l'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa di prestiti e risparmio di Monte di Capodistria (Pola) è revocata e la procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa è sostituita con la procedura di liquidazione regolata dal Titolo VII capo III del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, N. 376.

Provisioni del tempo per oggi Alto vesuvio Adriatico e Val Padana orientale: tempo in lento continuo peggioramento. Venti in prevalenza orientali sulla penisola istriana e Val Padana, schiarisce sullo Marone. Annuvolamenti in aumento con precipitazioni sparse. Mare poco mosso.

REGALO NIBE e disinio - NATALE 1936

Grandiosa Occasione. Cronometro Cronografo, telemetro, tachimetro, contagiri, pulsometro movimento di precisione ancora, Rubini UT ultimissimo modello Oro 18 Kr. Quadrante bianco o nero, garantito Un Anno Venduto normalmente a L. 25, offriamo al prezzo incredibile di solo L. 55

Si spedisce in Italia e Impero a chi invierà Vaglia o Assegno Bancario alla Fabbr. Cronografi "STADIO" V. Passarella, 3 Rep. A

Oltre 30.000 Orologi in liquidazione Catalogo GRATIS

La felicità a buon prezzo

procurete ai vostri bambini acquistando il corredo della gioia di SAN NICOLÒ' presso E. P. I. M. via Sergia 25

Emporio, Poese, Industrie, minuterie che tutti conoscono per i modici prezzi relativi a merce di ottima qualità. Visitateci è nel vostro interesse!

Ditta Tedeschi Mauro

POLÀ (Siana) Piano fruttifero ornamentali, rampicanti, viti innestate e selvatiche. Mossi, semati in genere.

A richiesta listino gratis. Si esegue qualsiasi lavoro di giardinaggio, disponendo di personale specializzato.

STATO CIVILE DI POLA 5 dicembre 1936-XIV

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: maschi 1, femmine 6. Morti: maschi 2, femmine 1. Matrimoni: 1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. BARI: 16 14 65 41 81. FIRENZE: 9 89 84 28 89. MILANO: 6 18 21 74 40. NAPOLI: 9 28 90 23 29. PALERMO: 72 72 17 62 60. ROMA: 60 64 58 42 90. TORINO: 49 29 63 2 71. VENEZIA: 82 81 17 75 85.

Fasce G. Grlan - Oggi alle ore 13.30 precise si devono trovare al Caffè «Aviazione» i seguenti giocatori: Dapretto, Carlo, Vatta, Branco, Tomi, Smolizza, Marini, Polonio, Mangobri e Luciani.

Il nostro pubblico, alla stessa maniera e con uguale fervore di quello internazionale, ha tributato e tributa da tre giorni una trionfale accoglienza ad un indubbio consenso al grande e possente film Paramount

Il Sentiero del Pino Solitario

la cui avvincente e passionale trama si svolge o vive nel delizioso fascino del colore Amori, lotte in una cornice di mille ed una notte. Interpreti meravigliosi:

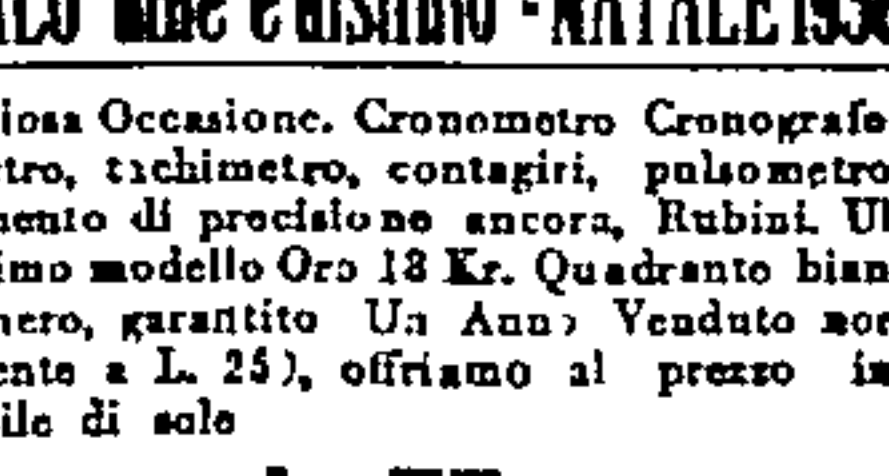
Silvia Sidney Fred Mac Murray Henry Fonda

OGGI REPLICHE alle ore: 2.20, 4.10, 6, 7.50, 9.50

Cinema Garibaldi Preferire le prime rappresentazioni.

DOMANI arriverà al modernissimo CINEMA IMPERO

Stan Laurel - Oliver Hardy per raccontarvi la loro ultima avventura.



LA RAGAZZA DI BOEMIA

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Oggi dalle ore 14 al «CINEMA IMPERO»

ultime trionfali repliche "30 Secondi d'amore" con Elsa Merlini - Nino Besozzi - Enrico Viarisis

ULTIMO GIORNO OGGI dalle ore 14

DOMANI l'attesa grande avventura di Stan Laurel e Oliver Hardy

La Ragazza di Boemia

OGGI dalle ore 2 in poi al CINEMA ARENA saranno date le ULTIME REPLICHE del colossale dramma russo: STJENKA RASIN (I cosacchi del Volga)

una vicenda d'amore nell'antica Russia una principessa innamorata d'un eroe russo, armento e giustizia.

una tragica storia d'amore sul velero della marina.

E' una visione indimenticabile! Strabilante successo

Prossimo programma: L'ombra che cammina

Attualissimo dramma d'incubi e di paure, volgentesi in un'atmosfera intensa di tragedia e di emozione.

INTERPRETE: Boris Karloff

l'attore dai cento volti che tiene sospeso l'animo della folla.

DOMANI arriverà al modernissimo CINEMA IMPERO Stan Laurel - Oliver Hardy per raccontarvi la loro ultima avventura.

LA RAGAZZA DI BOEMIA

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Oggi dalle ore 14 al «CINEMA IMPERO» ultime trionfali repliche "30 Secondi d'amore"

con Elsa Merlini - Nino Besozzi - Enrico Viarisis

ULTIMO GIORNO OGGI dalle ore 14

DOMANI l'attesa grande avventura di Stan Laurel e Oliver Hardy

La Ragazza di Boemia

